



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE II
SERVIZI TECNICI

DETERMINAZIONE N. 85 del 09-05-2023

Registro generale n. 246

Oggetto: *P.N.R.R. MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2. - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI -PUBBLICAZIONE ESITI DI GARA - INTEGRAZIONE IMPEGNO - CUP: G94H19000100001, CUP: G94H19000070001, CUP: G94H19000080001, CUP: G94H19000090001.-*



M2C4
Investimento 2.2:
Interventi per la
resilienza, la
valorizzazione del
territorio e
l'efficienza
energetica dei
comuni



IL DIRIGENTE SETTORE II

VISTO il provvedimento del Sindaco n. 3 del 1.2.2023 con il quale il sottoscritto Dott. Ing. Claudio Di Ventura è stato nominato Dirigente del Settore II Tecnico;

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 in data 18.08.2000;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 2.5.2023 con la quale è stato approvato il DUP Documento Unico di Programmazione 2023-2024 -2025;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 2.5.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 recante "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";

- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011;

RITENUTO dover richiamare la normativa sovraordinata relativa all’assegnazione di risorse nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), nello specifico:

- il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;
- il Regolamento (UE) 2021/241 (EUR-Lex - 32021R0241 - EN - EUR-Lex (europa.eu) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull’attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178”;
- le circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e [ss.mm.ii.](#);
- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali” e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 recante “Codice dei contratti pubblici;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- l’articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *Do no significant harm*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere (*gender equality*), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* (obiettivi) e *milestone* (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - = per *target* (obiettivi) i risultati quantitativi;
 - = per *milestone* (traguardi) i risultati qualitativi.

DATO ATTO:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
 - *Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;*
 - *Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;*
 - *Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;*
 - *Missione 4: istruzione e ricerca;*
 - *Missione 5: inclusione e coesione;*
 - *Missione 6: salute.*

PRECISATO, in merito al finanziamento concesso che:

- il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituito dall' art. 1, comma 38, lett. a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e successivamente modificato dall' art. 46, comma 1, lett. a), del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, concernente "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", pubblicata nella G.U. 31 dicembre 2018, n. 302, S.O. prevede quanto segue: "*Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti*";
- il Comune di Roseto degli Abruzzi ha partecipato al Bando per l'assegnazione del contributo per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio emanato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale – *Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62)*;
- nell'ambito di tale iniziativa l'Ente ha presentato apposita richiesta di assegnazione del contributo per l'anno 2021 per interventi riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza del territorio, come da nota di avvenuto ricevimento della certificazione stessa del Ministero dell'Interno prot. n. 88572 del 15.9.2020;
- con Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 Febbraio 2021 sono stati assegnati, a termini dell'art. 3, comma 1, le risorse per l'anno 2021 agli Enti beneficiari, in applicazione del criterio di cui al comma 141 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

- il Comune di Roseto degli Abruzzi risultava beneficiario dei seguenti 5 finanziamenti, come espressamente riportati all'Allegato 3 al Decreto 23/02/2021, rispettivamente gli interventi elencati ai nn. 6048, 6049, 6050, 6051, 6052:

6048	ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	4130790360	986642930473804201	CO	G94H19000060001
6049	ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	4130790360	986642930473804201	CO	G94H19000070001
6050	ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	4130790360	986642930473804201	CO	G94H19000080001
6051	ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	4130790360	986642930473804201	CO	G94H19000090001
6052	ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	4130790360	986642930473804201	CO	G94H19000100001

- a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021, è entrata in vigore la legge n.108/2021, di conversione del decreto-legge n.77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- successivamente, il Ministero dell'economia delle finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A; in particolare, sono state affidate, tra le altre, al Ministero dell'Interno le seguenti Missioni:
 - a) «Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni».
 - b) «Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale» relativi all'annualità 2021. Di conseguenza rientrano nel PNRR tutti i CUP finanziati con decreto del 30 dicembre 2021 e il relativo decreto di scorrimento del 4 aprile 2022;
 - c) «Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2: Piani Urbani Integrati».
- per quanto attiene le disposizioni di cui alla lettera a), sono confluite nella M2.C4 Int. 2.2 le cd. *piccole opere* (di cui all'art. 1, comma 29 e ss. della L.160/2019) le annualità dal 2020 al 2024, nonché le cd. *medie opere* (di cui all'articolo1, comma 139, della L. 145/2018) solo i progetti relativi all'annualità 2021, ovvero tutti i CUP finanziati con decreto del 23 febbraio e 8 novembre 2021;
- le opere in oggetto, pertanto, rientrano nell'ambito degli interventi finanziati in tutto o in parte con risorse a valere sul P.N.R.R., segnatamente *Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni*

ATTESO che il costo complessivo di ciascuna opera candidata è pari a € 999.500,00, interamente finanziati dalle risorse PNRR di cui sopra;

RICHIAMATA la D.G.C. n. 38 del 10/02/2023 ad oggetto "Organizzazione e sistema di Governance e coordinamento per l'attuazione del "PNRR" nella quale sono inserite le opere predette per l'importo cad. di € 999.500,00 segnatamente alla Tabella A;

DATO ATTO che le opere sono inserite nella programmazione triennale delle OO.PP., approvata con Deliberazione di Giunta Comunale del n. 267 del 11.8.2022, con cui è stata adottata la seconda variazione dello schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2022 nel rispetto dell'art. 21 comma 1 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 5 comma 4 del DMIT n. 14/2018, segnatamente nell'elenco annuale 2022;

ATTESO che:

- con le sotto indicate Deliberazioni della G.C. sono stati approvati i progetti esecutivi per l'attuazione degli interventi, negli importi rispettivi di € 999.500,00:
 - a) Delibera di G.C. n. 282 del 1.9.2022 per i lavori di "Mitigazione del rischio idraulico in Roseto zona sud e centro – 1° stralcio" – progetto redatto dal R.T.P. capogruppo Ing. Sabatino Di Leonardo;
 - b) Delibera di G.C. n. 269 del 12.8.2022 per i lavori di "Mitigazione del rischio idraulico in Roseto capoluogo (Via Patini, Via Accolle) – progetto redatto dall'Ing. Carlo Rago;
 - c) Delibera di G.C. n. 271 del 12.8.2022 per i lavori di "Mitigazione del rischio idraulico in loc. Coste Lanciano" – progetto redatto dall'Ing. Barbara Perpetua e Geom. Paolo Grappa;
 - d) Delibera di G.C. n. 268 del 12.8.2022 per i lavori di "Mitigazione del rischio idraulico nella fraz. di S. Giovanni" – progetto redatto dall'Ing. Erica Palmieri;

VISTE le proprie determinazioni dirigenziali nn. 184 del 9.11.2022 (convalidata con atto n. 53 del 29.3.2023), 187 del 9.11.2022 (convalidata con atto n. 52 del 29.3.2023), 188 del 9.11.2022 (convalidata

con atto n. 50 del 27.3.2023), e n. 185 del 9.11.2022 (convalidata con atto n. 54 del 29.3.2023) con cui è stato stabilito:

- di CONTRARRE l'appalto dei lavori sopra indicati, ai sensi dell'art. 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 192, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett.b) della Legge di conversione n. 120/2020 s.m.i.;
- di DEMANDARE alla C.U.C. "Unione dei comuni - Terre del Sole" di cui all'art. 37 commi 3 e 4 del D.lgs. 50/2016 l'espletamento delle procedure negoziate senza previa pubblicazione del Bando di gara tramite piattaforma ASMECOMM, ai sensi di quanto disposto dall'art. 40 del D. Lgs. n. 50/2016 nel t.v. e dall'art. 1, comma 130 della [L. 30 dicembre 2018, n. 145](#) ed in esecuzione della Deliberazione di Consiglio comunale n. 53 del 20/07/2022;

ATTESO altresì che:

- con determinazione dirigenziale n. 11 del 26.1.2023 è stato dato atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori di "Mitigazione del rischio idraulico in Roseto zona centro e sud – 1° stralcio" alla Ditta CISA APPALTI srl, così come disposta dalla C.U.C. con propria determinazione n. 479 del 23.12.2022, per l'importo di € 699.219,00 al netto del ribasso del 6,97%, comprensivi di € 20.100,00 per oneri di sicurezza;
- Con determinazione dirigenziale 12 del 2.2.2023 è stato dato atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori di "Mitigazione del rischio idraulico in Roseto capoluogo (Via Patini, Via Accolle)" alla Ditta Italter srlu così come disposta dalla C.U.C. con propria determinazione n. 480 R.G. del 23.12.2022, per l'importo di € 620.261,02, al netto del ribasso offerto del 9,991% comprensivi di € 10.000,00 per oneri di sicurezza;
- Con determinazione dirigenziale n. 16 del 10.2.2023 è stato dato atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori di "Mitigazione del rischio idraulico in loc. Coste Lanciano" alla Ditta Francucci srl così come disposta dalla C.U.C. con propria determinazione n. 483 R.G. del 23.12.2022, per l'importo di € 640.620,00 al netto del ribasso offerto del 6,00% comprensivi di € 8.000,00 per oneri di sicurezza;
- Con determinazione dirigenziale n. 58 del 6.4.2023 è stato dato atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori di "Mitigazione del rischio idraulico nella fraz. di S. Giovanni" alla Ditta D.I.S. Project srl, così come disposta dalla C.U.C. con propria determinazione n. 482 R.G. del 23.12.2022, per l'importo di € 682.817,84 al netto del ribasso offerto del 2,764%, comprensivi di € 8.000,00 per oneri di sicurezza;

PRESO ATTO che l'art. 73, comma 4 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. prescrive "*Fermo restando quanto previsto all'articolo 72, gli avvisi e i bandi sono, altresì, pubblicati senza oneri sul profilo del committente della stazione appaltante e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'ANAC, in cooperazione applicativa con i sistemi informatizzati delle regioni e le piattaforme regionali di e-procurement. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con l'ANAC, da adottarsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente codice, sono definiti gli indirizzi generali di pubblicazione al fine di garantire la certezza della data di pubblicazione e adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità, anche con l'utilizzo della stampa quotidiana maggiormente diffusa nell'area interessata. Il predetto decreto individua la data fino alla quale gli avvisi e i bandi devono anche essere pubblicati nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, entro il sesto giorno feriale successivo a quello del ricevimento della documentazione da parte dell'Ufficio inserzioni dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato. La pubblicazione di informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle indicate nel presente codice, avviene esclusivamente in via telematica e non comporta oneri finanziari a carico delle stazioni appaltanti. Fino alla data indicata nel decreto di cui al presente comma, si applica l'articolo 216, comma 11.*"

VISTO il Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016 che all'art. 2, comma 6 prescrive che "*Fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC, individuata nell'atto di cui al comma 5, gli avvisi e i bandi di gara, sono pubblicati con i medesimi termini di cui al comma 1 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti...*";

RITENUTO pertanto dover adempiere agli obblighi di pubblicazione richiamati dalla normativa sopra citata per gli interventi in argomento, per i quali è stata effettuata la presa d'atto dell'efficacia definitiva dell'appalto dei lavori;

RITENUTO, al fine di adempiere agli obblighi di pubblicazione, di rivolgersi con ogni consentita urgenza a Ditta specializzata nel settore che curi le pubblicazioni in Gazzetta ufficiale e sui quotidiani;

ATTESO che con determinazione dirigenziale n. 30 in data 23.2.2023 è stato stabilito di AFFIDARE alla ditta INFO S.r.l. con sede a Barletta in Via S. Antonio, 28, P.IVA 04656100726, l'incarico di pubblicazione sulla G.U.R.I., ex art. 2, comma 6 del D.M. 2 Dicembre 2016, dell'esito di gara, tra l'altro, delle procedure negoziate per l'affidamento dei seguenti lavori, per l'importo indicato a fianco di ogni opera:

- a) *LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO IN ROSETO ZONA SUD E CENTRO – 1° STRALCIO € 199,00;*
- b) *LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO IN ROSETO CAPOLUOGO (VIA PATINI, VIA ACCOLLE) € 183,00;*
- c) *LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO IN LOC. COSTE LANCIANO € 183,00;*
- d) *LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NELLA FRAZ. DI S. GIOVANNI € 183,00;*

CONSIDERATO che per mero errore materiale, nel preventivo prodotto, è stato considerato l'importo offerto dalla Ditta Info srl per i n. 5 progetti di Mitigazione del rischio idraulico e non per singolo intervento;

ACQUISITO in merito il nuovo preventivo da parte della Ditta INFO S.r.l. per l'importo di € 565,00 IVA compresa al 22% e imposta di bollo per € 16,00 per la pubblicazione in G.U.R.I. e n. 2 quotidiani, registrato al prot. n. 13914 del 24.3.2023;

RITENUTO necessario provvedere all'integrazione dell'impegno di spesa;

PRESO ATTO che l'importo rientra nei limiti di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015);

TENUTO CONTO del combinato disposto dell'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i e dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, che prescrive l'adozione di apposita preventiva determinazione a contrarre indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, il suo oggetto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente in conformità alle norme vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

RICHIAMATO l'art. 37 comma 1 del D. Lvo 50/2016;

CONSTATATO che la ditta INFO S.r.l. possiede i necessari requisiti di regolarità contributiva e previdenziale accertati tramite DURC on line prot. INAIL_36635361 del 02/02/2023 con scadenza validità 02/06/2023.

RITENUTO pertanto di procedere con l'affidamento del servizio di pubblicazione esiti di gara sulla G.U.R.I e n. 2 quotidiani., in ossequio alle disposizioni di cui al D.M. 2 dicembre 2016, art. 2, comma 6, in favore della ditta INFO srl ed all'assunzione del contestuale impegno di spesa integrativo;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i seguenti CIG:

- 9761329783 – Mitigazione rischio idraulico Roseto zona centro e sud – 1° stralcio;
- 9761456053 – Mitigazione rischio idraulico loc. Coste Lanciano;
- 97614012EF – Mitigazione rischio idraulico Roseto capoluogo (Via Patini, Via Accolle);

- 978019690D - Mitigazione rischio idraulico nella fraz. di S. Giovanni;

RICHIAMATO quanto previsto all'art. 5, comma 2 del DM 2 dicembre 2016 che prevede “Le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione”;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse redatta a firma del responsabile del procedimento Geom. Giancarlo Lavallo di cui al prot. int. N. 17564 del 18.4.2023;

DATO ATTO pertanto, che il responsabile non ha conflitto di interessi ex art. 6 bis della legge n. 241/90 come introdotto dalla legge n. 190/2012;

RILEVATO che con deliberazione Giunta n. 239 del 28.07.2022 è stato approvato il Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione triennio 2022 – 2024, la cui sezione 2 denominata *“Valore pubblico, performance e anticorruzione”* nella sottosezione 2.3 contiene il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza, e che in base a detta pianificazione:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, identificati con codice di processo P 210 *“SELEZIONE CONTRAENTE – PROCEDURA SEMPLIFICATA AFFIDAMENTO DIRETTO* con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, secondo la Classificazione ANAC, *“D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente”*, sono classificati nell'allegato B a rischio ALTO;
- per i procedimenti a rischio ALTO sono previste nel Piano le seguenti misure di prevenzione del rischio specifiche:
 - o *rotazione negli affidamenti*
 - o *esplicita attestazione in tutti gli atti di affidamento diretto e/o procedura negoziata*

DATO ATTO che per quanto attiene l'affidamento in oggetto l'operatore non ha avuto affidamenti negli ultimi tre anni da parte di questo Comune;

DATO ATTO:

- che sono comunque operative le misure di prevenzione del rischio generali che impattano sull'azione amministrativa e in particolare:
 - o *la trasparenza e i connessi obblighi di pubblicazione;*
 - o *il codice di condotta e quindi l'obbligo di segnalare situazioni di conflitto di interessi, che nel caso di specie non si rilevano;*
- che è stata verificata, nei confronti del responsabile del procedimento e del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione GC n. 352 del 18.12.2020

CONSIDERATO che:

- il pagamento dei corrispettivi è subordinato peraltro all'acquisizione della documentazione relativa alla regolarità contributiva (DURC).
- il pagamento della fattura è subordinato agli accertamenti di cui all'art. 48 bis del DPR 29 settembre 1973, n.602 ed ai suoi provvedimenti attuativi.
- a pena di nullità assoluta, la ditta si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 Regolamento Generale Protezione Dati:

- i dati personali sono trattati per finalità di svolgimento e gestione della procedura e connessi adempimenti;
- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roseto degli Abruzzi;
- il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Settore II, Ing. Claudio Di Ventura;
- nelle more di individuazione del nuovo RDP - DPO, il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Roseto Degli Abruzzi ai fini della privacy è **il DPO Uscente** Dott. Dott. Andrea Piermarini, ai sensi dall'articolo 28, comma 3 del GDPR ;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATA la check list PNRR approvata con delibera di G.C. n. 38 del 10.02.2023, allegata alla presente, in cui vengono richiamati in maniera analitica gli elementi formativi della stessa procedura finanziata dai fondi PNRR;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'art. 32, comma 7;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Tutto ciò premesso, acclarata la propria competenza

D E T E R M I N A

1. di APPROVARE le premesse del presente atto che ne formano parte integrante e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 7.8.1990, n. 241;
2. di INTEGRARE l'impegno di spesa a favore della Ditta INFO S.r.l. con sede a Barletta in Via S. Antonio, 28, P.IVA 04656100726, per l'incarico di pubblicazione sulla G.U.R.I., e su n. 2 quotidiani, ex art. 2, comma 6 del D.M. 2 Dicembre 2016, dell'esito di gara delle procedure negoziate per l'affidamento dei seguenti lavori, come da preventivo acquisito agli atti al n. 13914 del 24.3.2023:
 - e) *LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO IN ROSETO ZONA SUD E CENTRO – 1° STRALCIO PER € 366,00;*
 - f) *LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO IN ROSETO CAPOLUOGO (VIA PATINI, VIA ACCOLLE) PER € 382,00;*
 - g) *LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO IN LOC. COSTE LANCIANO PER € 382,00;*
 - h) *LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NELLA FRAZ. DI S. GIOVANNI PER € 382,00;*
3. di DARE ATTO che le somme relative sono imputate a titolo di anticipazione come "partita di giro", stante l'obbligo previsto all'art. 5, comma 2 del DM 2 dicembre 2016 e trovano previsione nel quadro economico delle opere, post- gara come segue:
 - Lavori di mitigazione del rischio idraulico in Roseto zona sud e centro – 1° stralcio, sotto la voce "imprevisti";
 - Lavori di mitigazione del rischio idraulico in Roseto capoluogo (Via Patini, Via Accolle), sotto la voce "imprevisti";
 - Lavori di mitigazione del rischio idraulico in loc. Coste Lanciano, sotto la voce "economie d'asta";
 - Lavori di mitigazione del rischio idraulico nella fraz. di S. Giovanni, sotto la voce "economie d'asta";
4. di DARE ATTO che ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 come introdotto dalla legge n. 190/2012 e dell'art. 6 del DPR n. 62/2013, nella assunzione del presente provvedimento, ha esperito gli accertamenti del caso da cui non è emersa la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti ed affini entro il secondo grado;
5. di IMPEGNARE, ai sensi dell'articolo 183 del D. Lvo n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lvo n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2023		
Cap./Art.	2526/4	Descrizione	PNRR M.2 C.4 2.2.- CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO ROSETO ZONA SUD VIA SENECA - VIA COSTANTINO - VIA CLAUDIO - VIA CATULLO - VIA MARCANTONIO- CUP G94H19000100001 LEGGE 145/2018 CAP E 526/4 - codice 09.04-2.02.01.99.999

Miss./Progr.	09.04	PdC finanz.		Spesa non ricorr.	
Centro di costo	2.02.01.99.999			Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	9761329783	CUP	
Creditore	Info srl -P.IVA 04656100726				
Causale	Spese di pubblicazione esito di gara affidamento LAVORI di Mitigazione del rischio idraulico in Roseto zona sud e centro – 1° stralcio				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp. n.		Importo	€ 366,00	Frazionabile in	12

Eserc. Finanz.	2023				
Cap./Art.	2526/2	Descrizione	PNRR M.2 C.4 2.2.- CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO FRAZIONE DI COSTE LANCIANO CUP G94H19000070001 LEGGE 145/2018 CAP E 526/2 - codice 09.04-2.02.01.99.999		
Miss./Progr.	09.04	PdC finanz.		Spesa non ricorr.	
Centro di costo	2.02.01.99.999			Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	9761456053	CUP	
Creditore	Info srl -P.IVA 04656100726				
Causale	Spese di pubblicazione esito di gara affidamento LAVORI di Mitigazione del rischio idraulico in loc. Coste Lanciano				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp. n.		Importo	€ 382,00	Frazionabile in	12

Eserc. Finanz.	2023				
Cap./Art.	2526	Descrizione	PNRR M.2 C.4 2.2.- CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO ROSETO CAPOLUOGO (VIA PATINI, VIA ACCOLLE)-CUP G94H19000080001 LEGGE 145/2018 CAP E 526 - codice 09.04-2.02.01.99.999		
Miss./Progr.	09.04	PdC finanz.		Spesa non ricorr.	
Centro di costo	2.02.01.99.999			Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	97614012EF	CUP	
Creditore	Info srl -P.IVA 04656100726				
Causale	Spese di pubblicazione esito di gara affidamento LAVORI di Mitigazione del rischio idraulico in Roseto capoluogo (Via Patini, Via Accolle)				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp. n.		Importo	€ 382,00	Frazionabile in	12

Eserc. Finanz.	2023				
Cap./Art.	2526/3	Descrizione	PNRR M.2 C.4 2.2.- CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO FRAZ. DI S. GIOVANNI - CUP G94H19000070001 LEGGE 145/2018 CAP E 526/3 - codice 09.04-2.02.01.99.999		
Miss./Progr.	09.04	PdC finanz.		Spesa non ricorr.	
Centro di costo	2.02.01.99.999			Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	978019690D	CUP	
Creditore	Info srl -P.IVA 04656100726				

Causale	Spese di pubblicazione esito di gara affidamento LAVORI di Mitigazione del rischio idraulico nella fraz. di S. Giovanni			
Modalità finan.			Finanz. da FPV	
Imp. n.		Importo	€ 382,00	Frazionabile in 12

6. di ACCERTARE, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lvo n. 267/2000, che il programma dei pagamenti come previsto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
7. di PRECISARE che si procederà alla liquidazione delle prestazioni su presentazione di regolare fattura elettronica in formato XML secondo le specifiche tecniche reperibili sul sito www.fatturapa.gov.it, previa acquisizione dell'attestazione di regolare esecuzione, entro 60 gg. dalla ricezione della stessa;
8. di ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lvo 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.
9. di DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1 del D. Lvo 267/2000 e del relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi sulla situazione economico finanziaria dell'ente.
10. di DARE ATTO che si procederà alla richiesta di rimborso delle spese di cui al presente atto all'aggiudicatario, nei termini di cui all'art. 5, comma 2 del DM 2 dicembre 2016;
11. di RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 241/90, è il Funzionario tecnico Geom. Giancarlo Lavalle;
12. di DARE ATTO CHE:
 - in adeguamento agli obblighi in materia di comunicazione del PNRR che ogni elaborato dovrà riportare il logo dell'Unione Europea, la dichiarazione di finanziamento "Finanziato dall'Unione Europea-NextGenerationUE" nonché il riferimento specifico alla Missione, Componente ed Investimento;
 - il presente provvedimento è sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
 - per quanto previsto all'art. 2 D.Lgs. n. 229/2011 all'efficacia dell'affidamento dovranno essere alimentati i relativi dati del sistema BDAP e del sistema di monitoraggio previsto dalla regolamentazione attuativa del PNRR;
13. di TRASMETTERE, per quanto di competenza, la presente determinazione al Dirigente dei servizi finanziari per quanto di competenza;
14. di PRECISARE che:
 - in riferimento al presente affidamento sono assicurati i livelli essenziali di trasparenza di cui all'art. 37 del DLGS 33/2013 mediante pubblicazione nel sito istituzionale sezione "Amministrazione Trasparente" *Bandi di gara e contratti - [Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura](#) - Procedure affidamento appalti pubblici* contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio online - che il responsabile del procedimento coincide con l'assuntore finale dell'atto a sensi della L. 241/90;
 - non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6-bis della L. 241/90 e s.m.i. come introdotto dall'art. 21, c. 41 della L. 190/2012;
 - di dare atto che il presente atto ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art.151, comma 4 del D.Lgs 267/2000 e viene affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni ai fini della generale conoscenza

e in Amministrazione Trasparente;

15. di DARE ATTO che a termini dell'art. 120 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104) il presente atto è impugnabile presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i successivi 30 giorni dalla pubblicazione del presente.

II DIRIGENTE SETTORE II

Dott. Ing. Claudio Di Ventura